

Tale cooperazione è diretta a contrastare i diffusi fenomeni di abusivo esercizio di attività assicurativa da parte di soggetti od imprese non autorizzati a svolgere attività di procacciamento, mediazione, assunzione e distribuzione di coperture assicurative, nonché a reprimere connesse forme di illegalità quali il riciclaggio di proventi illeciti e l'abusivismo finanziario.

A far data dall'8 marzo 2001, è operativo in tal senso uno specifico protocollo d'intesa.

E' da sottolineare, infine, come l'attività istituzionale svolta dal Nucleo Valutario, per effetto delle disposizioni normative emanate all'indomani dei tragici fatti dell'11 settembre 2001, oltre che al contrasto all'usura ed al riciclaggio, risulta attualmente improntata anche al contrasto al finanziamento del terrorismo internazionale.

In tal ultimo senso, tra i cennati interventi legislativi assumono precipuo rilievo:

- **il decreto legge 12 ottobre 2001, n. 369** (convertito, con modificazioni, nella legge 14 dicembre 2001, n. 431), concernente misure urgenti per il contrasto del finanziamento del terrorismo internazionale, che ha previsto l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF);
- **il decreto legge 18 ottobre 2001, n. 374** (convertito nella legge 15 dicembre 2001, nr.438), concernente "disposizioni urgenti per contrastare il terrorismo internazionale", che, in linea generale, ha offerto alle forze di polizia nuovi ed efficaci strumenti di contrasto, estendendo alla disciplina antiterrorismo i principi cardine della normativa antimafia.

Per adempiere alle nuove incombenze, l'Istituzione ha ulteriormente adeguato il proprio dispositivo di contrasto, istituendo in seno al Reparto, nel mese di dicembre 2001, un Gruppo "Investigativo Antiriciclaggio Internazionale", cui sono stati affidati compiti di contrasto al riciclaggio internazionale perpetrato anche ai fini del finanziamento del terrorismo.



UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123
00186 ROMA
TEL. 06/46681

UFFICIO TELEGRAFICO UIC

N

030144

DA CITTÀ NELTA RIPOSTA

ROMA,

17 MAG 2004

Ministero dell'Economia e
Delle Finanze
Dipartimento del Tesoro
Direzione V Uff III
Via XX Settembre 97
ROMA

Oggetto: relazione sull'attività svolta in materia valutaria nell'anno 2003 (articolo 40, D.P.R. 148/88).

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 148/88, la relazione predisposta da questo Ufficio sull'attività svolta in materia valutaria nell'anno 2003.
Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

G. PRIGONI

E. NATALI



Relazione ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 31 marzo 1988 n.148, sull'attività di prevenzione ed accertamento delle infrazioni valutarie svolta dall'Ufficio Italiano dei Cambi nell'anno 2003.

L'attività svolta nella materia richiamata ha riguardato l'instaurazione di n.1061 procedimenti derivanti da contesti elevati dagli organismi preposti alle funzioni di vigilanza sulle disposizioni sugli embarghi, sul monitoraggio fiscale, sul commercio di oro e sulle segnalazioni statistiche.

A tale riguardo, è stata predisposta la prescritta relazione illustrativa per il Ministro - ai sensi dell'art. 31, comma 2, del D.P.R. 31.03.1988 n.148 - per n.855 procedimenti amministrativi.

Sono stati inoltre emanati, per l'estinzione in via breve degli illeciti - ai sensi dell'art. 30 del citato D.P.R. - n.478 provvedimenti definitivi relativi ad altrettanti contesti.

Detti provvedimenti hanno riguardato n.79 procedimenti in ordine ai quali, considerato l'approssimarsi della scadenza del previsto termine di decadenza (pari a 120 giorni dalla data di notifica della contestazione), era già relazionato il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, i provvedimenti adottati dall'Ufficio, a seguito di adempimenti oblatori posti in essere dai trasgressori hanno comportato, per l'Erario, un introito complessivo di Euro 3.773.916,32.

Nello svolgimento della ordinaria attività ispettiva presso le banche, l'Ufficio ha esaminato e valutato, sotto l'aspetto della idoneità astratta e sotto quello dell'effettiva operatività, i modelli organizzativi ed i presidi di controllo adottati per ottemperare agli obblighi derivanti, oltre che dalla normativa antiriciclaggio, dalle disposizioni in materia valutaria.

In tali occasioni è stata sottolineata l'importanza che assumono le segnalazioni statistico-valutarie, sia mensili sia riferite a singole operazioni, nel quadro della raccolta sempre più ampia ed attendibile di dati necessari per le analisi macroeconomiche svolte da enti nazionali e sopranazionali; è stata svolta una puntuale opera di sensibilizzazione dei settori preposti alle segnalazioni e dei vertici aziendali sulla rilevanza della attendibilità e della qualità dei flussi informativi.

Nel corso del 2003 sono stati effettuati interventi ispettivi presso 33 banche. Gli stessi sono stati espletati sulla base dell'attento esame delle serie storiche dei flussi mensili per accertare l'eventuale sussistenza di incongruità ovvero di andamenti non giustificati dall'operatività dell'intermediario segnalante.

L'attività di verifica, condotta anche attraverso controlli a campione, ha permesso di rilevare, in termini generali, il diffuso rispetto degli obblighi di segnalazione, l'adeguatezza degli strumenti informatici in uso presso gli intermediari, l'affidabilità dei controlli di linea e di internal auditing nonché lo standard di addestramento specifico del personale addetto. Per specifiche operazioni, per le quali sono state accertate violazioni degli obblighi di segnalazione, sono stati elevati i relativi processi verbali di accertamento. Non si è mancato di verificare, infine, l'utilizzo dei prodotti distribuiti dall'UIC per l'analisi dei flussi di ritorno.

Nel corso delle verifiche, l'Ufficio ha verificato, altresì, la puntuale attenzione riservata all'attività di riscontro sia dei noti elenchi di soggetti sottoposti a provvedimenti di congelamento per attività terroristica sia dei provvedimenti in materia di embargo.

È stata effettuata anche un'attività di vigilanza cartolare nell'ambito dell'indagine campionaria volta a determinare la consistenza al 31.12.2002 degli investimenti diretti e di portafoglio italiani all'estero ed esteri in Italia che l'Ufficio svolge annualmente nei confronti degli intermediari e di un campione di imprese. Sono stati interessati circa 2500 operatori per sollecitare l'invio dei dati richiesti e sono stati elevati 775 processi nei confronti delle società inadempienti.

BANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

SERVIZIO POLITICA MONETARIA E DEL CAMBIO (822)

DIVISIONE SEGRETERIA (024)

N. **439086** Roma, **7.05.04**
(da citare nella risposta)

Codice destinatario

Rifer. a nota n.

del 03-05-2004

Fascicolo H1

Sottoclassificazione

Oggetto: Relazione al Parlamento sull'attività svolta in materia di infrazioni valutarie.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
Dipartimento del Tesoro
Direzione V
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

Si fa riferimento alla consueta relazione analitica annuale sull'attività svolta per prevenire ed accertare le infrazioni valutarie, prevista dall'art. 40 D.P.R. 31.03.1988 n. 148 (Testo unico valutario).

A tal fine, con riferimento agli adempimenti in materia di segnalazioni statistiche ex art. 21 D.P.R. 148/88 nonché ad altri obblighi informativi (monitoraggio fiscale) e ai divieti derivanti da misure di embargo, si comunica che nel corso dell'attività ispettiva svolta nel 2003 sul sistema bancario e finanziario non si sono evidenziate irregolarità della specie.

Si porgono distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

*R. Grilli**Floris*



Ministero dell'Economia e delle Finanze
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

III REPARTO OPERAZIONI
Ufficio Criminalità Organizzata
e altri Servizi Extratributari

Divisione _____ Sez. _____
Prot. N. **65688** Allegati _____

Roma, **28 FEB. 2004**

Al _____

Risposta al foglio del _____

Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: Relazione al Parlamento sull'attività svolta in materia valutaria nell'anno 2003 (art. 40 D.P.R. 31 marzo 1988, n. 148).

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Dipartimento del Tesoro

. Direzione V- Valutario Antiriciclaggio ed Antiusura

R O M A

Seguito foglio n. 73624 in data 26 febbraio 2003.

Si invia, in allegato, la relazione analitica sull'attività svolta dal Corpo nell'anno 2003 per prevenire ed accertare le infrazioni valutarie.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Gen.B. Pasquale Debidda)